

Verona 06/12/2018

Spett.le **Comune di Zola Predosa**
Trasmissione P.E.C. : comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Area Gestione e Controllo del Territorio
Servizio assetto del Territorio
U.O. Ambiente

**OGG: Proposta di controdeduzione al Parere ARPAE PG 297302018 DEL
19/10/2018**

Si riportano di seguito le mie proposte di controdeduzione al succitato parere

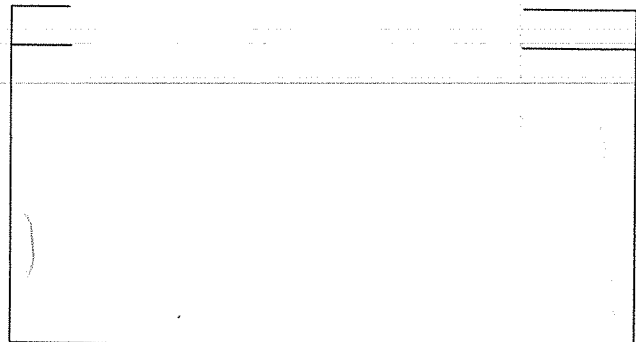
- **Analizzare gli effetti degli interventi insediativi e viabilistici dei comuni limitrofi:** Gli interventi insediativi considerati nel Piano sono quelli dell'ex Poc poiché il PGTU, in quanto strumento di ottimizzazione della domanda di mobilità esistente di breve periodo (due anni) ai sensi del DL 495/92 e delle linee guida 1995 del ministero infrastrutture e trasporti, non contiene previsioni infrastrutturali di ampio respiro. Il coordinamento tra i diversi piani comunali della mobilità sarà fornito dal PUMS dell'area metropolitana, attualmente in corso di redazione dall'Autorità Metropolitana che potrà recepire le stime e le previsioni di piano sviluppate con il presente PGTU.
- **Valutazioni dell'abbattimento delle emissioni prodotte:** Nella valutazione del POC di Zola in cui si dice che all'aumento dei veicoli km corrisponderà un

aumento degli inquinanti veicolari prodotti, che verrà assorbito dal miglioramento tecnologico. Tale valutazione va quindi contestualizzata al POC e non al PGTU. La valutazione non tiene conto delle politiche del PGTU che favorendo la diversione modale miglioreranno la situazione come riportato in "sintesi del rapporto ambientale".

Le valutazioni effettuate con riferimento alla matrici ambientali aria e rumore, le uniche che rilevano, sono necessariamente qualitative e non quantitative. La caratterizzazione iniziale dello stato dell'ambiente (rilievo atmosferico e acustico) non era infatti prevista, ed i dati disponibili fanno riferimento al "monitoraggio provinciale 2017". La postazione più prossima, Porta San Felice a Bologna, pur essendo troppo lontana per essere utilizzata come riferimento per Zola, comunque è una delle più critiche come superamento dei limiti (PM10 in particolare, così come in tutte le città della pianura padana): nel 2017 si è avuto un incremento rispetto all'anno precedente in un trend generalmente in calo. Per quanto riguarda il rumore esso è riconducibile alle valutazioni relative alla zonizzazione acustica comunale.

Il calo degli inquinanti grazie al rinnovo tecnologico dei veicoli risulta non solo collegato a fattori socioeconomici: il progressivo inasprimento delle limitazioni della circolazione, sia a livello nazionale che regionale (*Piano Aria Integrato Regionale*), è esteso alle categorie di veicoli più inquinanti e farà sì che, anche in caso di parziale rinnovo del parco macchine, l'emissione complessiva di inquinanti sarà in diminuzione per l'impiego di mezzi meno inquinanti, per l'aumento dell'indice di occupazione dei veicoli, per la diminuzione del numero di spostamenti giornalieri.

Distinti saluti



Verona 06/12/2018

Spett.le **Comune di Zola Predosa**
Trasmissione P.E.C. : comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Area Gestione e Controllo del Territorio
Servizio assetto del Territorio
U.O. Ambiente

**OGG: Proposta di controdeduzione al Parere AUSL PG. n. 29240 del
16/10/2018**

Si riportano di seguito le mie proposte di controdeduzione al succitato parere

- **Questione Ambientale:** Il riferimento che a pag 90 è relativo alla valutazione del POC di Zola, sintetizzata nel PGU, in cui si dice che all'aumento dei veicoli km corrisponderà un aumento degli inquinanti veicolari prodotti, che verrà assorbito dal miglioramento tecnologico. Tale valutazione va quindi contestualizzata al POC e non al PGU. Le valutazioni effettuate con riferimento alla matrici ambientali aria e rumore, le uniche che rilevano, sono necessariamente qualitative e non quantitative come sintetizzato anche nel rapporto ambientale. La caratterizzazione iniziale dello stato dell'ambiente (rilievo atmosferico e acustico) non era espressamente prevista, ed i dati disponibili fanno riferimento al monitoraggio provinciale 2017 che allego. La postazione più prossima, Porta San Felice a Bologna mi pare troppo lontana

per utilizzarla come riferimento per Zola, comunque è una delle più critiche come superamento dei limiti (PM10 in particolare, così come in tutte le città della pianura padana) nel 2017 si è avuto un incremento rispetto all'anno precedente in un trend generalmente in calo. Per quanto riguarda il rumore esso è oggetto delle valutazioni relative alla zonizzazione acustica comunale.

- **Passaggi a livello:** l'analisi è stata fatta nelle ore di punta, ed è l'aumento della frequenza in quelle ore che risulta critica. L'aumento delle corse è riferito ad un incremento generalizzato che non prevede necessariamente un maggiore frequenza nelle punte. La soluzione di chiusura dello passaggio si riferisce alle auto e non alla mobilità ciclopedonale che potrebbe continuare ad transitare su una pista protetta come riportato nelle proposte di progetto delle piste ciclabili. Si conviene che tale soluzione non è rappresentata con la dovuta chiarezza nel documento di sintesi. Altre soluzioni come la realizzazione di un passaggio delivellato implicano risorse e impegni, a nostro avviso, non compatibili con la scala di intervento di un PGTU: non sono quindi state proposte.
- **Alte Intersezioni esistenti:** il piano punta molto sulla diversione modale a favore delle biciclette e pedoni, in tale senso si sottolinea come lo scenario di piano preveda itinerari protetti su pista ciclabile in prossimità delle intersezioni più trafficate e pericolose, definendo nuovi itinerari più sicuri per il modo bicicletta.

Distinti saluti

